

A.Li.Sa.

AZIENDA LIGURE SANITARIA DELLA REGIONE LIGURIA

C.F. / P.IVA 02421770997

DELIBERAZIONE N. 195 DEL 21.05.2018

OGGETTO: Approvazione "Regolamento sulle modalità di esercizio della funzione ispettiva e sanzionatoria di cui agli artt. 14 e 17 della L.R. 9/2017".

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

RICHIAMATE

- la Legge Regionale 7 dicembre 2006 n. 41 "Riordino del Servizio Sanitario Regionale" e ss. mm. e ii.;
- la Legge Regionale 29 luglio 2016, n. 17 e ss. mm. e ii., con la quale, con decorrenza 1° ottobre 2016, è stata istituita l'Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria (A.Li.Sa.);
- la Legge Regionale 11 maggio 2017, n. 9 "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali pubbliche e private";
- la L.R. 2/12/1982 n. 45 "Norme per l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di competenza della Regione o di enti da essa individuati, delegati o subdelegati" e ss. mm. e ii.;
- la L.R. 14/04/1983 n. 11 e ss. mm. e ii. "Norme per l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie in materia di igiene e sanità pubblica, vigilanza sulle farmacie e polizia veterinaria";

VISTO in particolare l'art. 3 della suddetta L.R. n. 17/2016, con il quale è stato disposto che A.Li.Sa. svolga, tra l'altro, sia l'attività di vigilanza e di verifica nei confronti delle Aziende, degli IRCCS, degli enti pubblici ed equiparati e degli erogatori privati accreditati nel rispetto della normativa nazionale, sia la funzione ispettiva;

DATO ATTO che il predetto art. 3, stabilisce, al comma 3, che l'organizzazione della funzione ispettiva e le relative modalità di esercizio sono disciplinate con regolamento adottato sulla base di indirizzi emanati dalla Giunta regionale che possono indicare azioni coordinate con altri soggetti e autorità del sistema regionale dedicati al servizio ispettivo e di vigilanza per il sistema sociosanitario ligure;

RICHIAMATI in particolare gli articoli della sopra richiamata legge regionale n. 9/2017:

- n. 14 che demanda ad A.Li.Sa. di provvedere alla vigilanza ordinaria e straordinaria sulle strutture autorizzate della Regione Liguria;
- n. 17 che prevede l'applicazione, in concorso con le sanzioni penali eventualmente previste, di sanzioni amministrative pecuniarie;

VISTO altresì il comma 6 dell'art. 19 della citata L.R. n. 9/2017 che modifica l'art. 81, comma 1 della L.R. n. 41/2006 e ss. mm. e ii. attribuendo alle Asl competenti per territorio le funzioni

amministrative concernenti l'applicazione delle sanzioni "conseguenti al mancato pagamento in misura ridotta previste dalla legge regionale 2 dicembre 1982 n. 45";

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale del 28/12/2017 n. 1188 con la quale è stata approvata, tra l'altro, la "Procedura per l'autorizzazione" con cui viene regolamentata l'attività per il rilascio e rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio e che definisce le competenze di A.Li.Sa. in materia di vigilanza ordinaria e straordinaria sulle strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali autorizzate nonché attribuisce alla stessa la regolamentazione delle modalità di esercizio delle funzioni ispettive;

RITENUTO necessario provvedere alla predetta regolamentazione regionale relativa alle modalità di esercizio della funzione ispettiva e sanzionatoria di cui alla L.R. 11 maggio 2017, n. 9 come definita nell'allegato sub 1 ad oggetto "Regolamento sulle modalità di esercizio della funzione ispettiva e sanzionatoria di cui agli artt. 14 e 17 della L.R. n. 9/2017";

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo e del Direttore Sociosanitario;

DELIBERA

Per quanto più estesamente esposto in narrativa e che qui si intende integralmente richiamato, quale parte integrante e sostanziale:

1. di approvare l'allegato "Regolamento sulle modalità di esercizio della funzione ispettiva e sanzionatoria di cui agli artt. 14 e 17 della L.R. n. 9/2017", (allegato 1);
2. di dare atto che dal presente provvedimento non discendono oneri a carico di A.Li.Sa.;
3. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione sul sito web di A.Li.Sa.;
4. di dare atto che il presente provvedimento è composto di n. 2 pagine e di n. 1 allegato di n. 3 pagine.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Dott. G. Walter Locatelli)

Parere favorevole formulato ai sensi del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii. per la formulazione delle decisioni del Commissario Straordinario

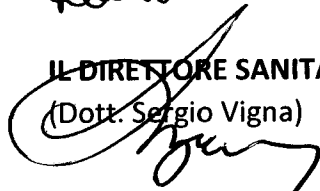
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Dott.ssa Laura Lassalaz)



IL DIRETTORE SANITARIO

(Dott. Sergio Vigna)



IL DIRETTORE SOCIO SANITARIO

(Dott.ssa Enrica Orsi)



ALLEGATO SUB 1)**Regolamento sulle modalità di esercizio della funzione ispettiva e sanzionatoria di cui agli artt. 14 e 17 della L.R. n. 9/2017.****Art.1****Ambito di applicazione**

1. Il presente Regolamento definisce l'organizzazione e le procedure della funzione ispettiva e sanzionatoria relativa alla attività di vigilanza sulle strutture autorizzate di cui all'art. 14 della L.R. 11/05/2017 n. 9 "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali pubbliche e private" e dagli artt. 6 e 9 della "Procedura per l'autorizzazione" approvata con la D.G.R. n. 1188 del 28/12/2017.
2. Per l'applicazione delle sanzioni amministrative in materia di violazione delle disposizioni previste dall'art. 17 della sopra citata legge regionale si applicano la L.R. 2/12/1982 n. 45 "Norme per l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di competenza della Regione o di enti da essa individuati, delegati o subdelegati" e ss. mm. e ii. e la L.R. 14/04/1983 n. 11 e ss. mm. e ii.

Art. 2**Soggetti competenti**

1. L'attività di vigilanza sulle strutture autorizzate nonché le verifiche previste all'art. 14, comma 1, della L.R. n. 9/2017 sono effettuate dal personale di vigilanza e ispezione di A.Li.Sa. nonché delle Aziende Sociosanitarie Locali (Asl) e dal personale comunale di cui A.Li.Sa. si avvale ai sensi dell'art. 6, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e dell'art. 6 della "Procedura per l'autorizzazione" approvata con la D.G.R. n. 1188/2017.
2. Il personale di cui al comma 1, individuato con le modalità previste dal seguente art. 3, provvede all'accertamento e alla contestazione delle violazioni delle norme in materia di autorizzazione delle strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali.
3. Svolgono altresì funzioni di vigilanza e ispezione non esercitate direttamente dalla Regione altri soggetti a cui è attribuita tale competenza dalla normativa nazionale e regionale.

Art. 3**Elenco personale dei Gruppi di valutazione per l'autorizzazione e per l'attività di vigilanza**

1. Il personale delle Asl regionali e il personale comunale di cui al precedente art. 2, comma 1, è individuato rispettivamente dalle ASL e dai Comuni ai sensi dell'art. 6 L.R. n. 9/2017. Tale

personale è inserito e aggiornato in apposito "Elenco" da A.Li.Sa. e pubblicato dalla medesima sul sito.

2. Il personale individuato dal predetto "Elenco" è dotato di idoneo documento che ne attesta la legittimazione ad effettuare l'accertamento, rilasciato, per il personale Asl, dal Direttore Generale competente ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. n. 11/1983 e ss. mm. e ii. o, per il personale comunale, dal Comune di appartenenza ai sensi dell'art. 6, comma 5, della L.R. n. 45/1982 e ss. mm. e ii.

Art. 4

Modalità di esercizio della funzione di vigilanza

1. L'attività di vigilanza di competenza di A.Li.Sa. si svolge con le modalità previste dagli artt. 4 e 6 della "Procedura per l'autorizzazione" approvata con D.G.R. n. 1188 del 28/12/2017. A.Li.Sa. si avvale, di norma, del personale tecnico iscritto nell'"Elenco" di cui al precedente art. 3, appartenente al "Gruppo di valutazione" dell'Asl competente per territorio ove ha sede la struttura soggetta alla vigilanza, integrato per le strutture sociali, dal direttore del distretto sociale o dall'esperto comunale in materia sociale di cui all'art. 6 comma 2, 2° capoverso della L.R. n. 9/2017. I pagamenti delle eventuali sanzioni sono effettuati in favore dell'Asl competente per territorio ai sensi di quanto disposto dall'art. 81 della L.R. n. 41/2006 e ss. mm. e ii.
2. Al fine di assicurare l'imparzialità, nel caso di vigilanza ordinaria su una struttura gestita direttamente dall'Asl, A.Li.Sa. si avvale di personale tecnico richiesto dalla tipologia della struttura in esame non appartenente all'Asl stessa e, per la vigilanza straordinaria, nel caso si ravvedano gli estremi di competenza, anche del personale delle strutture complesse PSAL di altre AA.SS.LL.; per le strutture sociali gestite dal comune, da esperti non dipendenti del comune interessato.
3. I pagamenti per le sanzioni irrogate ad una Asl in esecuzione dell'attività di vigilanza di cui ai commi precedenti sono liquidati a favore dell'Asl di appartenenza del "Gruppo di valutazione". La predetta Asl esplica tutte le funzioni amministrative specificate all'art. 5 del presente regolamento.
4. Per le sanzioni irrogate nell'ambito dell'attività di vigilanza effettuata dai soggetti di cui all'art. 2, comma 3 del presente regolamento, A.Li.Sa. individua l'Asl delegata a ricevere il pagamento della sanzione e ad esplicitare le relative funzioni amministrative.

Art. 5

Procedura per le sanzioni

1. Il personale che accerta la violazione delle disposizioni previste dalla L.R. n. 9/2017 provvede a verbalizzare la contestazione delle violazioni accertate e le conseguenti sanzioni applicate con le modalità previste dall'art. 2 della L.R. n. 45/1982. I pagamenti delle sanzioni sono eseguiti con le modalità disciplinate dalle leggi regionali n. 45/1982 (artt. 5 e 8) e n. 11/1983 (artt. 3 e 5) e successive modificazioni e integrazioni e sono effettuati a favore di ciascuna Asl competente per territorio, salvo il caso di cui all'art. 4 commi 3 e 4 del presente regolamento.

2. Il verbale di accertamento e contestazione delle violazioni deve riportare, nel caso in cui siano riscontrate gravi carenze dei requisiti autorizzativi o comunque situazioni che comportino grave pregiudizio o pericolo per la salute e la tutela degli assistiti, la proposta di revoca dell'autorizzazione.
3. Le funzioni amministrative relative ai procedimenti per l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie sono attribuite alle Asl regionali. A tal fine ciascuna Asl provvede a identificare apposita unità amministrativa e ad uniformare, in accordo con A.Li.Sa., la regolamentazione esistente sulla gestione del procedimento sanzionatorio relativo alle violazioni delle norme della L.R. n. 9/2017, sulla base delle indicazioni previste dal presente regolamento. La predetta regolamentazione prevede tempi e regole del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e ss.mm. e ii., le procedure di contestazione e notifica e i rapporti con gli organi accertatori, le modalità di pagamento, i provvedimenti da adottare nel caso di mancato pagamento, la disciplina dell'eventuale contenzioso e la modulistica relativa alla regolamentazione stessa, le comunicazioni da effettuare.
4. Le Asl rendono pubblica, evidente ed accessibile sui siti internet aziendali la predetta regolamentazione, la relativa modulistica nonché le modalità di pagamento delle sanzioni di cui trattasi.

Art. 6

Erogazione delle sanzioni previste dalla L.R. n. 9/2017 da parte di organi non regionali

1. I soggetti competenti di cui all'art. 2, comma 3, del presente regolamento si avvalgono, nell'esercizio delle funzioni di vigilanza a loro attribuite e per l'accertamento delle violazioni delle norme previste dalla L.R. n. 9/2017 e delle conseguenti sanzioni, delle modalità procedurali e delle unità amministrative delle Asl indicate dal precedente art. 5.